

'O SISTEMA

$$E=MC^2$$

Economia = [Mercato x Camorra]²

CRONOLOGIA DELLA CAMORRA

1735 – La parola *camorra* compare in un atto ufficiale firmato da Carlo III di Borbone per indicare il gioco d'azzardo. Il "capo morra" ha il compito di sovrintendere il gioco.

1820 – Nella chiesa di Santa Caterina a Formiello, a Porta Capuana, si costituisce ufficialmente la Bella Società Riformata, su impulso di don Pasquale Capuozzo, il primo *capintesta* della camorra dopo la sua trasformazione in gruppo organizzato.

1860 circa – Salvatore De Crescenzo è il primo capintesta a trattare direttamente con gli amministratori della città. Il potere legale scende a patti con la camorra. Il prefetto Liborio Romano, ricevuto dal governo provvisorio unitario l'incarico di mantenere l'ordine pubblico, affida ai camorristi l'organizzazione della guardia cittadina per allontanare dalla città il pericolo di rivolte popolari.

15 agosto 1863 – Approvata la legge Pica, prima legge speciale dell'Italia unita contro la criminalità. Arrestati 1.200 camorristi.

1865 – Per la prima volta la camorra cerca di condizionare l'esito delle elezioni.

1 maggio 1899 – Nasce il periodico "*La Propaganda*", che denuncia la connivenza tra potere e malavita a Napoli.

'O SISTEMA

$$E=MC^2$$

Economia = [Mercato x Camorra]²

1901 – La Commissione Saredo, organismo d’inchiesta parlamentare, accusa il governo di “aver fatto ingigantire la camorra, lasciandola infiltrare in tutti gli strati della vita pubblica”.

6 giugno 1906 – Uccisi il camorrista Gennaro Cuocolo e la moglie Maria Cutinelli. L’inchiesta conduce agli ambienti della camorra.

12 marzo 1911 – Inizia a Viterbo il processo contro la banda Cuocolo. La gente si appassiona al caso, la stampa rilancia il dibattito. Il 12 luglio 1912 la sentenza condanna a trent’anni Enrico Alfano e Giovanni Rapi. Finiscono in carcere 27 dei 36 imputati.

4 novembre 1941 – A Ottaviano nasce Raffaele Cutolo.

1945 – Con l’omicidio di Giovanni Mormone nasce il mito del boss Antonio Spavone, detto *o’ malommo*. E’ il primo vero capo della malavita napoletana nel secondo dopoguerra.

Anni 50 – Il contrabbando di sigarette diventa un’attività organizzata. Protagoniste di questa fase sono le famiglie Spavone, Giuliano, Simonetti e Zaza.

1951- 61 – La speculazione edilizia trasforma la città. La giunta di Achille Lauro concede 11.500 licenze per la realizzazione di 300 mila vani. Il piano regolatore è stravolto. Si intensificano i rapporti tra mafia e camorra: gli uomini d’onore siciliani vengono mandati in soggiorno obbligato a Napoli.

'O SISTEMA

$$E=MC^2$$

Economia = [Mercato x Camorra]²

1952 – Scoppia la guerra tra Pasquale Simonetti detto Pascalone e' Nola e Alfredo Maisto, i due principali “mediatori di prezzi” del mercato nero napoletano.

16 luglio 1955 – Ucciso a Napoli Pascalone e' Nola, il re dei prezzi del mercato.

1955 – Pupetta Maresca, moglie di Pascalone e' Nola, vendica la morte del marito uccidendo Antonio Esposito. E' la prima donna della camorra.

26 gennaio 1962 – Ucciso all'aeroporto di Capodichino Lucky Luciano, potente boss mafioso italo- americano che ha solidi legami con la criminalità organizzata napoletana.

1969 – Inizia la guerra per il controllo del contrabbando di sigarette. I napoletani devono fare i conti con i marsigliesi.

24 ottobre 1970 – Atto formale di costituzione della Nuova Camorra Organizzata (Nco). Dal carcere Raffaele Cutolo rifonda la camorra ispirandosi alla Bella Società Riformata. L'organizzazione nasce come struttura centralizzata per garantire stipendi, assistenza alle famiglie e avvocati ai detenuti. Tra il '78 e l'83 la Nco vive il periodo di massimo fulgore, arrivando a disporre di un esercito di 5 mila affiliati.

5 marzo 1971 – Antonio Spavone uccide Gennaro Ferrigno, trafficante di droga con il Perù entrato nel mirino dell'Fbi. Il processo che segue mette in luce le relazioni tra mafia e camorra.

'O SISTEMA

$$E=MC^2$$

Economia = [Mercato x Camorra]²

1972- 73 – Guerra per il controllo degli scafi blu, i potenti motoscafi usati dai contrabbandieri per trasportare sigarette. Michele Zaza è uno dei protagonisti.

1975 – Inizia l'ascesa criminale di Antonio Bardellino, fondatore del clan dei Casalesi.

5 febbraio 1978 – Cutolo evade dall'ospedale psichiatrico giudiziario di Aversa.

13 settembre 1978 – A Ottaviano, paese di Cutolo, viene ucciso il consigliere comunale socialista Pasquale Cappuccio.

8 dicembre 1978 – Dal nucleo originario dell'Antica Fratellanza, nasce la Nuova Famiglia, che si oppone allo strapotere militare della Nco. Ne fanno parte le famiglie Giuliano, Ammaturo, Bardellino, Nuvoletta, Alfieri, Vollaro, Moccia, Galasso e Michele Zaza. Negli scontri tra le due fazioni, tra il 1977 e il 1983, in Campania muoiono più di 1.500 persone.

7 novembre 1980 – Sempre a Ottaviano viene ucciso il consigliere comunale del Pci Mimmo Beneventano.

23 novembre 1980 – Il terremoto colpisce Campania e Basilicata. Arrivano a Napoli i fondi speciali per la ricostruzione. La camorra ne approfitta per inserirsi nel giro degli appalti.

11 dicembre 1980 – Assassinio di Marcello Torre sindaco di Pagani.

'O SISTEMA

$$E=MC^2$$

Economia = [Mercato x Camorra]²

27 aprile 1981 – Rapito a Torre del Greco l'assessore democristiano **Ciro Cirillo**. Sarà liberato tre mesi dopo grazie alla mediazione di **Cutolo**.

1982 – Con l'omicidio di **Aniello La Monica** inizia la carriera criminale di **Paolo Di Lauro**, futuro boss del narcotraffico di **Secondigliano** e **Scampia**.

21 gennaio 1982 – Ucciso **Nino Galasso**, fratello di **Pasquale**, uno dei fondatori del clan **Alfieri**.

25 gennaio 1982 – Trasferimento di **Raffaele Cutolo** nel carcere di massima sicurezza dell'**Asinara**.

10 giugno 1982 – **Ernesto Bardellino**, fratello di **Antonio**, eletto sindaco a **San Cipriano d'Aversa**.

29 gennaio 1983 – Muore in un attentato **Enzo Casillo**, il braccio destro di **Cutolo**. È il segnale decisivo della sconfitta della **Nco** e dei suoi referenti imprenditori e politici. Si impone la **Nuova Famiglia**.

17 giugno 1983 – Maxi blitz contro gli affiliati alla **Nco**. Gli arresti sono 850. Un mandato di cattura è per il presentatore televisivo **Enzo Tortora**.

11 ottobre 1983 - Assassinio del sindacalista **Franco Imposimato**, fratello del magistrato **Ferdinando**.

17 novembre 1983 – Sentenza di primo grado contro la **Nuova Famiglia**. Fra i condannati ci sono **Antonio**

'O SISTEMA

$$E=MC^2$$

Economia = [Mercato x Camorra]²

Bardellino, Antonio Bidognetti, Paride Salzillo, Dario De Simone, Giuseppe Quadrano e Luigi Venosa.

10 dicembre 1983 – Ucciso Raffaele Ferrara, braccio destro di Bardellino.

10 giugno 1984 – Spedizione di Antonio Bardellino nella villa dei Nuvoletta a Marano. Ucciso Ciro Nuvoletta, fratello di Lorenzo.

17 agosto 1984 – Rinvio a giudizio di 640 imputati nel maxi processo alla Nco (tra cui Tortora).

26 agosto 1984 – Strage di Torre Annunziata. Spedizione dei bardelliniani al locale Circolo dei Pescatori. Muore il boss Valentino Gionta con altri sei affiliati al suo clan.

30 marzo 1985 – Senenza di primo grado contro la Nco. Tra i condannati c'è Raffaele Cutolo.

23 settembre 1985 – Ucciso il giornalista del *Mattino* Giancarlo Siani. Il 19 agosto 1993, grazie alle dichiarazioni del pentito Salvatore Migliorino, è appurata l'identità dei due killer: Ferdinando Cataldo del clan Gionta e Ciro Cappuccio del clan Nuvoletta.

20 marzo 1986 – Sentenza di primo grado contro il clan Nuvoletta.

29 aprile 1986 – Sentenza di primo grado contro il clan Bardellino. Sono ritenuti affiliati Ernesto Bardellino, Francesco Schiavone, Francesco Bidognetti, Luigi Venosa, Vincenzo Zagaria, Carmine Schiavone, Raffaele Diana e Giuseppe Caterino.

'O SISTEMA

$$E=MC^2$$

Economia = [Mercato x Camorra]²

15 settembre 1986 – Sentenza di secondo grado contro la Nco. Assoluzione di Enzo Tortora, che morirà il 18 maggio 1988.

9 maggio 1987 – Sentenza di secondo grado contro il clan Bardellino.

16 dicembre 1987 – Sentenza di primo grado della Corte d'Assise di Palermo contro l'associazione mafiosa denominata "Cosa Nostra". Nei verbali è descritto il ruolo svolto da Lorenzo Nuvoletta e Antonio Bardellino.

2 maggio 1988 – Mario Iovine uccide Antonio Bardellino a Burgos, in Brasile.

Estate 1988 – Il clan dei Casalesi festeggia lo sterminio dei bardelliniani con un corteo armato tra le vie di Casal di Principe.

1989 – Nunzio Giuliano si dissocia dalla camorra e lascia Forcella.

12 novembre 1989 – Strage in via Ponticelli, sei morti.

18 maggio 1990 – Nel corso di un regolamento di conti tra clan dei quartieri Forcella e Sanità, resta ucciso un bambino di diciotto mesi, Nunzio Pandolfi.

13 dicembre 1990 – Blitz di Santa Lucia. I carabinieri arrestano i capiclan dei Casalesi in una bisca clandestina ospitata nel palazzo dell'assessore comunale di Casal di

'O SISTEMA

$$E=MC^2$$

Economia = [Mercato x Camorra]²

Principe Gaetano Corvino. Mario Iovine fugge da una finestra.

1991- 92 – Incontri tra esponenti del clan dei Casalesi e Licio Gelli. Le riunioni avvengono a Villa Wanda, residenza aretina di Gelli.

4 gennaio 1991 – Ucciso a Forcella Antonio Capuano, considerato il braccio armato di Loigino Giuliano.

15 gennaio 1991 – Istituito a Roma il Servizio centrale di protezione dei pentiti.

2 febbraio 1991 – Assassinio di Vincenzo De Falco a Casal di Principe.

6 marzo 1991 – Omicidio di Mario Iovine a Cascais, in Portogallo.

21 luglio 1991 – Nel corso di una sparatoria a San Cipriano d'Aversa muore per errore Angelo Riccardo. Pochi mesi dopo i parroci della Baronia, coordinati da Don Peppe Diana, pubblicano documento "*Per amor del mio popolo*", l'atto di rottura della chiesa con la camorra.

30 settembre 1991 – Sono sciolti per infiltrazioni della camorra I comuni campani: Casal di Principe, Mondragone, Casapesenna e Poggiomarino. Seguiranno negli anni altri 80 comuni campani.

15 aprile 1992 – L'avvocato Alfonso Martucci è eletto deputato per il Partito liberale italiano grazie ai voti del clan dei Casalesi

'O SISTEMA

$$E=MC^2$$

$$\text{Economia} = [\text{Mercato} \times \text{Camorra}]^2$$

25 aprile 1992 – Intimidazione del clan Schiavone all'onorevole Antonio Bassolino e al senatore Lorenzo Diana nella sede del Pds di Casal di Principe.

Estate 1992 – Arresto di Pasquale Galasso, il Buscetta campano. Le sue dichiarazioni aprono uno squarcio sull'organizzazione interna della camorra napoletana e mettono in moto decine di indagini.

11 settembre 1992 – Arresto e successivo pentimento di Carmine Alfieri. Il figlio Antonio, che rifiuta la scorta perché in disaccordo con la scelta del padre, è assassinato il 20 settembre 2002.

Maggio 1993 – Carmine Schiavone, cugino di Sandokan, decide di collaborare con la giustizia.

Dicembre 1993 – Luciano Violante presenta la relazione della Commissione parlamentare antimafia sul fenomeno camorristico in Campania. Per la prima volta in tempi moderni la camorra è affrontata come problema politico.

13 dicembre 1993 – In piena Tangentopoli il democristiano Antonio Gava, accusato di concorso esterno in associazione mafiosa, si presenta alla Commissione parlamentare antimafia per difendersi.

18 dicembre 1993 – Arresto di Francesco Bidognetti, tuttora recluso.

19 marzo 1994 – Ucciso don Peppe Diana, prete anticamorra che si oppone al clan dei Casalesi. Nel 2003

'O SISTEMA

$$E=MC^2$$

Economia = [Mercato x Camorra]²

saranno condannati con sentenza definitiva **Nunzio** De Falco e Giuseppe Quadrano.

7 aprile 1994 – Muore in carcere Lorenzo Nuvoletta, arrestato il 5 febbraio 1991 dopo una lunga latitanza. Per anni è il referente diretto di Cosa Nostra in Campania.

3 agosto 1994 – Muore in carcere Gennaro Licciardi, capoclan egemone di Secondigliano.

19 settembre 1994 – Antonio Gava è colpito da ordinanza di custodia cautelare insieme con altri esponenti Dc. Il processo si conclude il 27 novembre 2000 con l'assoluzione di Gava, confermata poi nel 2005.

10 ottobre 1995 – Ordinanza cautelare per Valentino Gionta, Angelo Nuvoletta e Luigi Baccante, ritenuti mandanti dell'uccisione del giornalista Giancarlo Siani.

5 dicembre 1995 - Maxi blitz Spartacus contro il clan dei Casalesi. Gli arresti sono 157.

16 agosto 1996 – Dopo un periodo di latitanza, si suicida l'ex senatore Dc Carmine Mensorio.

15 ottobre 1996 – Inizia il processo per l'omicidio Siani. Si concluderà nel 2001 con la condanna di Angelo Nuvoletta e Luigi Baccante, ritenuti i mandanti.

Novembre 1996 – Si costituisce il boss di Forcella Luigi Giuliano.

'O SISTEMA

$$E=MC^2$$

Economia = [Mercato x Camorra]²

16 dicembre 1996 – Ucciso in un agguato Anyo Arcella, avvocato difensore di Luigi Giuliano.

13 maggio 1997 – Raffaele Cutolo si presenta al tribunale di Napoli come testimone nel maxi processo in corso alla Prima Sezione della Corte d'Assise per deporre sui rapporti tra la malavita organizzata e le istituzioni politiche nei vent'anni precedenti. Ai pm che lo interrogano comunica che non diventerà mai un collaboratore di giustizia.

11 giugno 1997 – Uccisa per errore Silvia Ruotolo nel quartiere Vomero- Arenella, zona della media borghesia che da mesi è teatro di una guerra tra clan.

3 settembre 1997 – Il boss Mario Fabbrocino, latitante dal 13 novembre 1987, è catturato a Buenos Aires. Sarà estradato in Italia nel 2001.

11 luglio 1998 – Arrestato Francesco "Sandokan" Schiavone, capoclan dei Casalesi.

20 agosto 1998 – Dal carcere di Ascoli Piceno Francesco Schiavone invia alla *Gazzetta di Caserta* una lettera intimidatoria al senatore Ds Lorenzo Diana e ai suoi familiari.

14 ottobre 1988 - Attentato contro Antonio Cangiano, assessore ai Lavori pubblici del comune di Casapesenna.

21 marzo 1999 – Ucciso a un posto di blocco dei Carabinieri Geppino Autorino, braccio destro di Carmine Alfieri.

'O SISTEMA

$$E=MC^2$$

Economia = [Mercato x Camorra]²

18 febbraio 2002 – Assassinio del sindacalista Federico Del Prete, che ha denunciato il racket nei mercati delle province di Caserta.

11 settembre 2002 - Loigino Giuliano diventa collaboratore di giustizia.

13 marzo 2004 - Arrestato in Polonia Francesco Schiavone, capoclan dei Casalesi, cugino di Sandokan, ricercato per dieci omicidi, nove tentati omicidi e tre sequestri di persona.

27 maggio 2003 – Arrestati Peppe Misso e Salvatore Lezzi.

31 ottobre 2003 – Sebastiano Caterino viene ucciso nella piazza di Santa Maria Capua Vetere.

27 marzo 2004 – In uno scontro a fuoco tra i clan rivali Giuliano e Misso, muore la quattordicenne Annalisa Durante.

25 maggio 2004 - Arrestati tre dirigenti Parmalat accusati di agire per conto del clan dei Casalesi. Imponevano ai negozianti di vendere esclusivamente prodotti Cirio e Parmalat. Le misure cautelari riguardano anche esponenti del clan Zagaria.

2 luglio 2004 – Muore per un tumore Carmine Giuliano.

9 luglio 2004 - Il capo dei Casalesi Francesco Schiavone è condannato all'ergastolo per l'omicidio di un allevatore.

Agosto 2004 – Scarcerato Mario Fabbrocino.

'O SISTEMA

$$E=MC^2$$

Economia = [Mercato x Camorra]²

28 ottobre 2004 – Esplode la faida di Secondigliano, che contrappone il clan Di Lauro a un gruppo di fuoriusciti dal suo gruppo, gli scissionisti (o spagnoli). Il controllo di Scampia, la piazza di spaccio più redditizia della Campania, costa una cinquantina di morti in sei mesi.

16 novembre 2004 - Si apre a Napoli il processo contro i camorristi accusati dall'imprenditrice Silvana Fucito, che non si è piegata al racket e a cui è stata bruciata l'azienda di vernici.

22 novembre 2004 – Nella faida di Sampia muore Gelsomina Verde, ventidue anni, fidanzata con un giovane vicino agli scissionisti.

7 dicembre 2004 – La polizia arresta 52 persone coinvolte nella faida. Finisce in manette anche Ciro Di Lauro.

17 dicembre 2004 - Arrestato a Parigi il latitante Vincenzo Mazzeola, alleato di Giuseppe Misso, con cui ha formato il gruppo che si contrappone all'Alleanza di Secondigliano.

5 gennaio 2005 – Ucciso il boss emergente Eduardo Bove, convivente di Anna Giuliano e referente dei Mazzeola a Forcella.

21 gennaio 2005 – Arrestato Cosimo Di Lauro, figlio di Paolo, reggente del clan nella faida di Secondigliano.

27 febbraio 2005 – Arrestato a Barcellona Raffaele Amato, leader degli scissionisti.

'O SISTEMA

$$E=MC^2$$

Economia = [Mercato x Camorra]²

21 marzo 2005 – Ucciso Nunzio Giuliano, primogenito della storica famiglia egemone a Forcella. Da anni si era dissociato dalla camorra.

15 aprile 2005 - Indagati undici carabinieri della caserma di Pozzuoli, tra cui alcuni ufficiali, per favoreggiamento a clan della camorra.

11 luglio 2005 – Durante un'udienza in videoconferenza del processo Spartacus Francesco Schiavone attacca nuovamente il senatore Lorenzo Diana.

14 agosto 2005 - Arrestato nella sua abitazione di San Giuseppe Vesuviano il boss Mario Fabbrocino. A suo carico un ordine di cattura per l'omicidio di Roberto Cutolo, figlio di Raffaele, avvenuto negli anni novanta a Bergamo.

15 settembre 2005 – Sentenza del processo Spartacus. Comminati 21 ergastoli e condanne per 750 anni di carcere.

16 settembre 2005 – Arresto del boss Paolo Di Lauro.

21 ottobre 2005 - Sciolti per condizionamento della camorra i Consigli comunali di Torre del Greco, Casoria, Afragola, Crispano, Tufino e la Asl Napoli 4.

Novembre 2005 – Scoppia la faida al rione Sanità, dove comanda la famiglia Misso. Gli omicidi sono sette.

18 dicembre 2005 - Ordinanza di custodia cautelare contro Cipriano Chianse, specialista del traffico dei rifiuti tossici vicino al clan dei Casalesi.

'O SISTEMA

$$E=MC^2$$

Economia = [Mercato x Camorra]²

8 febbraio 2006 – Arrestato Salvatore Di Lauro, figlio del boss di Secondigliano.

22 marzo 2006 – Salvatore Giuliano condannato a 24 anni per l'omicidio di Annalisa Durante.

14 giugno 2006 – Arrestato Raffaele Bidognetti, figlio del boss Francesco Bidognetti, esponente di spicco del clan dei Casalesi.

16 giugno 2006 – Depositata la sentenza del processo Spartacus.